



'IN CAMMINO'

AVVISI Settimana 14-21 aprile 2024

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

Tel : 338 600 0761 - www.parrocchiemalnate.it

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942

'Perché cercate tra i morti Colui che è vivo ? Non è qui: è risuscitato'

Il tempo pasquale

è il tempo del coraggio:

'non possiamo tacere quello che abbiamo visto e udito'



La risurrezione di Cristo è l'evento centrale nella storia dell'umanità.

La celebrazione della Pasqua di Risurrezione del Signore continua nel tempo pasquale. I cinquanta giorni che vanno dalla domenica di Pasqua alla Domenica di Pentecoste si celebrano con gioia sconfinata. **Come un solo giorno festivo; come la "Grande Domenica"**, come diceva S. Atanasio.

Pasqua è un invito profondo e sereno alla gioia cristiana. E' la gioia della vittoria definitiva di Cristo sul peccato e sulla morte, la gioia della riconciliazione nel mondo con il Padre e l'unità del genere umano, la gioia della nuova creazione per mezzo dello Spirito. Il segno dell'esistenza cristiana è la vera gioia. E non si tratta di essere felici individualmente.

Occorre costruire comunità pasquali che vivano e irrardino quotidianamente la gioia.

La miglior testimonianza della primitiva comunità cristiana, - unita nella Parola, l'Eucaristia e il servizio, - era *"la gioia e la semplicità del cuore"*. Oggi abbiamo bisogno di recuperare la gioia della Pasqua. Perché il peggior segno della rottura di una comunità cristiana e umana è la tristezza e la paura. La Chiesa infatti ha molti ossequi, purchè non disturbi, e non interferisca con la sua pretesa di dire ciò che è giusto e ciò che è sbagliato nei comportamenti personali e sociali. Diceva tempo fa, un vescovo italiano (Card.Biffi):

'Molte attenzioni e molta stima alla Chiesa, se si limita a custodire il patrimonio artistico dei suoi templi, e si accontenta di organizzare concerti di musica sacra, Tutto le è consentito, a condizione che il suo insegnamento non susciti contrasti con l'opinione corrente, e la sua azione non voglia incidere sulla mentalità e i costumi dell'uomo adulto, e della società evoluta'.

La Chiesa intera e ciascun cristiano, oggi più che mai, non può restare silenziosa nelle sue sacrestie, quasi in sepolcri decorati e tranquilli, ma deve essere, con umiltà e coraggio, in mezzo alla gente, come madre e maestra di speranza.